

Il Mondiale in diretta

Pubblicato: Domenica 27 Settembre 2009

LA DIRETTA DELLA CORSA

TRAGUARDO – Cadel Evans vince per distacco!! Argento per Kolobnev, bronzo per Joachim Rodriguez. Primo italiano Damiano Cunego, all'ottavo posto.

3 al traguardo – In cima alla Torrazza Evans ha 13" di vantaggio su Kolobnev e Rodriguez, 20" sugli altri.

4 al traguardo – Sulla Torrazza scatta Cadel Evans, l'australiano che risiede proprio a Mendrisio.

5 al traguardo – Kolobnev, Evans e Rodriguez allungano, Cunego cerca di ricucire.

7 al traguardo – Cancellara forza sulla discesa, con lui rimangono solo Cunego, Rodriguez, Sanchez, Evans e Kolobnev.

10 al traguardo – Attacco di Cancellara sull'Acquafresca. In cima alla salita rimane con lui un gruppetto di sette uomini, tra cui Cunego.

12 al traguardo – Vinokourov all'attacco durante l'ultimo passaggio nel centro storico. Ai piedi della penultima salita il gruppo è composto da ventun uomini. Pozzato, Cunego e Basso.

16 al traguardo – L'Italia guida il gruppo sulla salita di Novazzano. Il campione del mondo Alessandro Ballan scollina con 15" di ritardo. Cancellara, i belgi Gilbert e Boneen, Cadel Evans e gli spagnoli sono gli uomini più pericolosi.

20 al traguardo – Raggiunti i fuggitivi, ora il gruppo di testa è formato da una trentina di corridori. Paolini, Pozzato, Cunego e Basso rappresentano i colori azzurri.

25 al traguardo – Nel gruppo di testa cerca l'allungo lo sloveno Gorazd Stangelj. Il plotone accorcia le distanze: ora tutte le squadre principali collaborano all'inseguimento, a partire da Spagna e Francia.

27 al traguardo – La Spagna guida la reazione del gruppo inseguitore, che riduce lo svantaggio a 1'30".

35 al traguardo – Greg Van Avermaet e il colombiano Leonardo Duque cercano l'allungo sul gruppo

40 km al traguardo – Il gruppo inizia a reagire, ma all'attacco della salita dell'Acquafresca il distacco è però ancora di 2?.

Giro 16 – Nel gruppo dei migliori tutti si controllano a vicenda. In mancanza di una iniziativa, il vantaggio dei battistrada aumenta fino a toccare i 2?, quando mancano tre giri alla conclusione.

Giro 15 – Superati i 200 chilometri di corsa, ai battistrada restano 35" sul gruppo di trenta dove Scarponi e Visconti continuano a condurre. A 1'12" il plotone che pare possa definitivamente rientrare.

Giro 14 – Diminuisce il distacco dei leaders della corsa: 1'53" su Ballan e soci. Gruppone con Cunego, Basso e Valverde a 2'59" dai primi. Ritirato un deludente Schleck.

Giro 13 – I battistrada rimangono in 8 e mantengono avanti sul traguardo con 3'06" sul gruppo formatosi tra i due plotoncini che inseguivano. Ancora l'Italia, con Scarponi e Visconti a tirare; gruppone a quasi 5? con l'Australia davanti.

Giro 12 – L'Italia accende la corsa propiziando un'azione con nove corridori che esce dal gruppo: tra essi Scarponi, Visconti e il campione uscente Ballan: al traguardo hanno 3'28" dai leader e un piccolo margine su un secondo gruppo con Paolini, Boonen, Kirchen e altri. Plotone a 5'35".

Giro 11 – Sul traguardo il gruppone ha ridotto il distacco a circa 5 minuti e mezzo.

Giro 9 – Il forcing di Bruseghin abbassa a circa 7? il vantaggio dei dieci di testa. Anche il Belgio inizia a muovere i suoi uomini.

Giro 8 – Le squadre migliori si fanno vedere in testa al gruppo: Italia con Bruseghin, Spagna con Plaza e Australia con O'Grady.

Giro 5 – I battistrada aumentano il proprio vantaggio a oltre 10?

Giro 2 – Il gruppo di testa viene raggiunto da altri quattro corridori: il forte Stangelj (Slo), Ardila Cano (Col), Zagorodny (Ucr) e Melehs (Let).

Giro 1 – Subito in evidenza sei uomini che vanno in fuga. Il più famoso è Greipel (Ger); con lui Arashiro (Gia), Kusztor (Ung), Sokoll (Aut), Barta (Cec) e Kvasina (Cro).



Precisi come un orologio svizzero. La gara in linea dei professionisti del Campionato mondiale di Mendrisio è partita in perfetto orario. Alle 10 e 30 il gruppone ha preso il via, con la squadra italiana in testa. **Basso, Cunego e Ballan**, il tridente schierato da **Franco Ballerini**, erano uno a fianco all'altro. Il campione mondiale in carica sorrideva, sembrava sereno. **Garzelli**, invece, era il più concentrato. Mentre **Scarponi**, di solito lo scanzonato del gruppo, si faceva il segno della croce.

«Sto bene» ha detto Basso sorridendo. Il suo ruolo è quello meno definito in questo mondiale. E' sicuramente uno dei pretendenti al titolo, insieme a Cunego, Ballan, anche se le attenzioni maggiori sono puntate sul campione veronese.

La mattinata è iniziata con l'appello e la firma degli atleti sul tabellone. La squadra Svizzera è stata tra le ultime ad arrivare alla partenza. Quando Fabian **Cancellara** ha imboccato la strada che lo portava alla partenza è stato accolto da un boato. Il campione svizzero, già oro nella cronometro, ha mostrato alla polizia svizzera il simbolo sulla maglietta, come dire "tutto a posto" e ha tirato dritto fino al tabellone.

Quella di oggi sarà una gara lunga: il circuito è lungo **13,3** chilometri. Gli atleti dovranno percorrerlo 19 volte, per un totale di **252,7 chilometri**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it